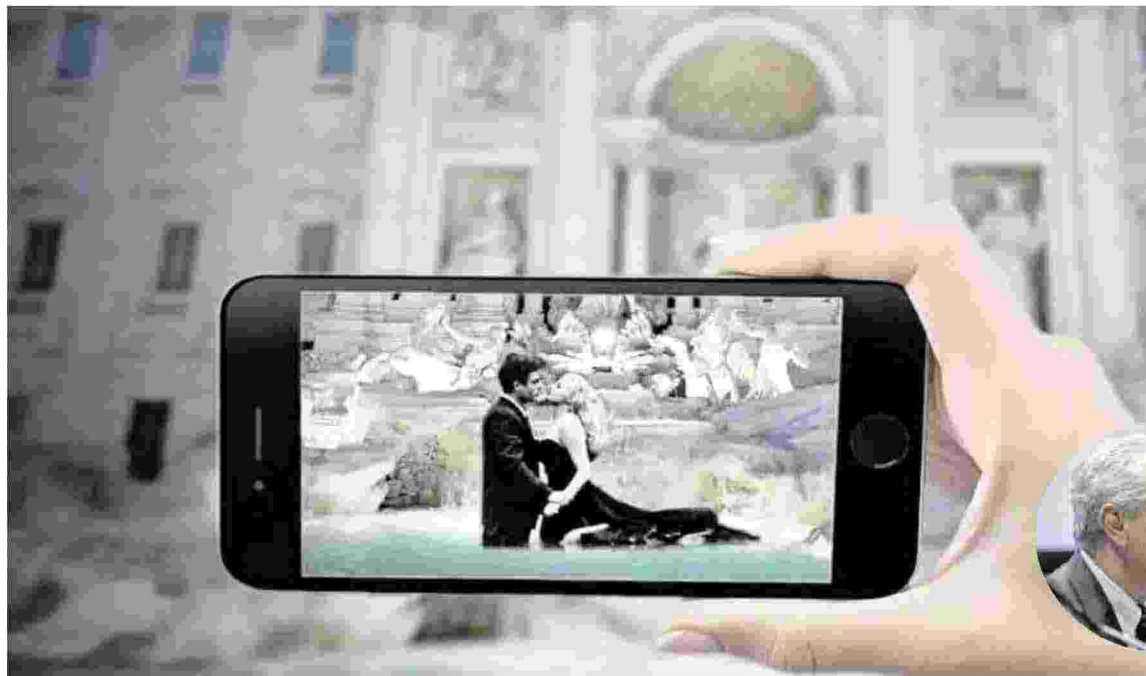


Videocittà 2018
Il cinema di Roma
incontra il futuro
tra 4D, tecnologie
e videomapping

Larcan all'interno



LA MANIFESTAZIONE



Videocittà 2018, il progetto ideato da Francesco Rutelli (nel tondo), tra sfide contest e moda all'interno di oltre 60 eventi in 50 location

Videocittà 2018, l'arte di Roma incontra il futuro con hi-tech e 4D

L'EVENTO

La parola d'ordine è immagine in movimento. Quella del cinema in 4D girato in realtà virtuale dove le poltrone si muovono ed emanano odori, e quella ipnotica targata videomapping che trasfigura Pantheon, Tempio di Adriano e Sant'Agostino. Assaggi della torta millefoglie che è *Videocittà*, progetto contenitore al via dal 19 al 28 ottobre, costruito per svelare la dimensione artigianale e industriale di cinema e audiovisivo, con le sue professionalità e le eccellenze. E con il suo ideatore, Francesco Rutelli (presidente dell'Anica) che centellina dopo mesi fior di anticipazioni. E lascia crescere la suspense per le proiezioni top secret al drive-in "ecologico" del Colosseo del 28 ottobre («sarà uno dei film più importanti della Festa del Ci-

nema, e proiezioni a sorpresa in accordo con la Cineteca nazionale di Bologna», anticipa Rutelli). Già perché Videocittà diventa «un evento moltiplicatore» della Festa del cinema e del suo Mia (la sezione del mercato internazionale): «Videocittà racconta i mestieri del cinema, quelli legati alla tradizione artigianale e quelli del futuro che evolvono con le tecnologie», ribadisce Rutelli. I numeri fanno la differenza: più di 60 eventi gratuiti, quasi 50 location. «Un'invasione di luoghi,

VIDEO MAPPING, MODA CINEMA E VIDEOARTE PER PROMUOVERE I MONUMENTI CELEBRI DAL COLOSSEO A TREVÌ FINO AL PANTHEON

di linguaggi, di creatività, in 10 giorni», ripete il direttore artistico Tomaso Radaelli. Qualche curiosità la offre "The Living room Candidate", raccolta inedita in Europa di 300 spot di tutti i candidati alle elezioni presidenziali americane dal 1952 ad oggi, da Truman a Trump: sarà presentata il 23 ottobre al Senato e in replica al pubblico all'ex Dogana. Coinvolti in prima linea i 1300 studenti della scuola Rossellini. I progetti di videomapping si moltiplicano come «un innesto di contemporaneità nel rispetto dell'antico».

LE SFIDE

Cinque artisti sono chiamati a lavorare su 5 location speciali: la basilica di Sant'Agostino, il Pantheon, la chiesa della Minerva, il tempio di Adriano. Gran finale, il Colosseo Quadrato all'Eur si trasformerà in un imponente

mapping architettonico, con l'estro hi-tech di Laszlo Bordo, mentre il Palazzo dei Congressi accoglierà una maratona di videomusic. La moda è co-protagonista con Gucci, Bulgari, Fendi. Arriva a Roma la decima edizione di Asvoff, *A Shaded View on Fashion Film*, il festival del cinema di moda di Diane Pernet, giornalista e blogger: tre giorni di proiezioni e un contest negli spazi di Palazzo Altemps (tra i film, tre lavori di John Malkovich). E una giuria molto glam tra attrici e youtuber (vedi Rila Fukushima, Pam Hogg, Cuba Tornado Scott). Ancora videoarte e la sfida del *48 hour film project Italia* (girare un corto in 48 ore) progetto curato dall'associazione Bestevem. E l'ex caserma Guido Reni diventa il tempio del cinema in 4D e realtà virtuale.

Laura Larcan

© RIPRODUZIONE RISERVATA